

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 477 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE Codice Repertorio: **1C21/2026/39**

L'anno **2026**, giorno **07** del mese di **Maggio** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto **A)** dalle ore 9.00 alle ore 10.00: riunione interna tra i Commissari per discussione propedeutica al punto B).

Punto **B)** dalle ore 10.00 alle 12.00: approfondimento su installazione stalli di sosta a pagamento in via Diocleziano e analisi criticità territoriali".

Punto **C)** Varie ed eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Simeone Gaetano	Assente	Flocco Salvatore	Assente	Guangi Salvatore	Presente
Acampora Gennaro	Presente	Borriello Ciro	Presente	Lange Consiglio Salvatore	Presente
Esposito Aniello	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Cecere Claudio	Presente
Nugnes Tommaso	Presente	Carbone Luigi	Presente	Palumbo Rosario	Presente
Savarese D'Atri Walter	Presente	Migliaccio Carlo	Presente	D'Angelo Bianca Maria	Presente

Partecipa alla riunione la Presidente del Consiglio Comunale, **Enza Amato**

Invitati a partecipare

Dirigente Servizio Viabilità e Traffico, **Edoardo Fusco**

Presidente Municipalità X, **Carmine S. Giovanni**

Presidente Commissione Mobilità Municipalità X, **Gianluca Cavotti**

Direttore U.O Attività tecniche Municipalità X, **Manuela Brescia**

Responsabile servizio alla Mobilità, **Carlo Fusco**, delegato a partecipare alla riunione in vece del Direttore Generale A.N.M, Francesco Favo

Assume la Presidenza: il Consigliere Anziano, **Gennaro Acampora**.

Il Segretario : **Italo Vogna**

La Commissione inizia i lavori alle ore **09:00**. Il Consigliere Anziano **Gennaro Acampora**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 477 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE Codice Repertorio: **1C21/2026/39**

Acampora, oggi parliamo dell'area della decima Municipalità di Fuorigrotta, in quanto c'è stata l'applicazione di un'ordinanza per le strisce blu su cui occorrono dei chiarimenti. Passo la parola alla presidente Amato, per entrare nel merito della discussione. La Commissione è stata richiesta proprio dalla Presidente Amato. A seguire interverranno gli altri invitati che ringrazio per essere intervenuti.

Amato, ringrazio per aver convocato la commissione odierna per discutere di questa ordinanza dirigenziale, la 118 del 2019. Ringrazio tutti i presenti intervenuti. Il motivo della richiesta di convocazione si riferisce alla situazione che si è venuta a creare ormai da circa 30 giorni dall'avvio degli dell'installazione delle strisce blu su via Diocleziano, via Minichini e via Formisano. Installazione che fa riferimento ad una Ordinanza del 2019 che regolamentava la sosta del parcheggio nelle aree indicate e che fino a questo momento non era stata attivata. Ho chiesto che questo argomento venisse trattato in commissione perché un po' tutti abbiamo raccolto le difficoltà dei cittadini residenti sul territorio; abbiamo raccolto le loro legittime preoccupazioni e le loro critiche. Abbiamo anche assistito ad una strumentalizzazione di questa vicenda che in maniera inopportuna ha accusato la Municipalità, che non ha una competenza diretta, in quanto nel caso specifico si tratta di asse viario principale. Poi sono state ritenute illegittime le dimostrazioni e inutili le sollecitazioni dei cittadini perché l'ordinanza prima di essere disposta nel 2019, era stata trattata in Municipalità dal precedente Consiglio Municipale, e si era votato per la regolamentazione della sosta e del parcheggio nelle strade citate. Ho ritenuto che trattandosi di un atto pubblico che dispone una regolamentazione opportuna, fosse necessaria portare la discussione nelle opportune sedi, per evitare strumentalizzazioni. Vorrei capire se ci possono essere modifiche per regolamentare il parcheggio su strada in un asse viario principale della città e nello stesso tempo però andare incontro ad alcune legittime preoccupazioni dei cittadini. Questo è il motivo per cui ho scritto agli uffici nei giorni scorsi ed ho chiesto di convocare la Commissione. L'Ordinanza stabilisce nel 2019 la regolamentazione di sosta e parcheggio prevedendo tariffe di pagamento orario per fasce nei giorni feriali e festivi. Indica le aree F8 che sono appunto dedicate al parcheggio dei residenti e stabilisce fuori di quelle aree che sia coloro che sono proprietari, assegnatari di parcheggio H, residenti con regolare sottoscrizione di parcheggio annuale, devono comunque, al di fuori di quelle aree, che siano comunque sottoposti al pagamento della tariffa oraria, come qualsiasi cittadino che parcheggia sulle strisce blu. E' una ordinanza che stabilisce stalli a rotazione e strisce bianche. Il tema è che l'ordinanza, ed è qui la prima criticità che sollevo, ha attuazione in un contesto urbano che è totalmente cambiato rispetto al 2019; intanto perché su quell'asse viario sono, non dico triplicate, ma si sono raddoppiate le attività commerciali, per fortuna. Questa è un'area che ha vissuto e sta vivendo un particolare fermento sotto questo punto di vista e quindi sarebbe necessario anche rivedere quelli che sono i criteri di carico e scarico e gli orari deputati per mettere in condizione chi fa commercio sul territorio di poterlo fare correttamente, nelle regole e senza ostilità rispetto ai regolamenti che sono emanati dall'Amministrazione. E' stata avviato il ridisegno delle strisce blu senza una preventiva e adeguata comunicazione ai residenti; in alcuni tratti devo dire che c'erano già le strisce blu, anche se non c'era appunto la possibilità di utilizzare il parchimetro. Adesso, però, molti di questi residenti sono stati multati e dovranno pagare il verbale. In conseguenza alla installazione dei parchimetri i residenti si sono recati agli uffici della ANM per sottoscrivere l'abbonamento annuale e lo hanno dovuto pagare a prezzo pieno, per tutto l'anno. E' una regola che mi sembra un po' strana, nel senso che perché devo pagare tutto l'anno se mi sto abbonando oggi? E soprattutto c'è il tema che fuori da quelle aree F8 il cittadino residente deve comunque pagare la tariffa piena come qualsiasi altro cittadino. Vorrei provare ad individuare delle soluzioni per non essere vessatori verso i cittadini dell'area. Ultima cosa che vorrei evidenziare, mi segnalano che a via Diocleziano nell'area destinata al parcheggio dei dipendenti comunali

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 477 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE Codice Repertorio: **1C21/2026/39**

che lavorano negli uffici che sono su quella strada ci sarebbe la possibilità di dare spazio al parcheggio per i residenti nelle ore non lavorative degli stessi dipendenti. In questo modo si potrebbero trovare di fatto un po' più di spazi a disposizione per coloro che abitano in quel tratto di strada.

Sangiovanni, condivido l'impostazione della Amato, ma non poteva essere diversamente, facendo alcune considerazioni aggiuntive. Stiamo discutendo di un dispositivo già vigente, e mi hanno spiegato era attivo, c'era un problema di parcometri. La sosta era attiva anche se non presidiata. Quindi l'Ordinanza era vigente. Da me sono venuti con raccolte di firme, mi hanno scritto anche avvocati dei cittadini della traversa di via Filippo Illuminato e mi scrivono per capire perché questi cittadini sono stati esclusi dall'accedere alla tariffe per residenti. Questo è un altro tema che deve essere gestito; io chiedo eventuale un correttivo, nel senso che occorre estendere l'accesso di queste tariffe a chi attualmente ha un diniego rispetto ad un diritto. Non capisco questa discriminazione tra traverse. È vero c'è stato uno stravolgimento legato alle cantierizzazioni e questo straordinario momento di rilancio della città, che vede tanti cantieri attivi sulla città e sulla nostra Municipalità, per una penalizzazione anche di attività produttive e questo è un altro elemento che si aggiunge ai residenti e quindi alle problematiche che stanno diventando evidenti rispetto a una non adeguata e completa comunicazione preventiva. Quindi sono stati presi un po' alla sprovvista. Però diciamo che si può sempre mettere in campo il correttivo migliore a tutte quelle che sono le decisioni che si vogliono assumere. La Municipalità per le proprie competenze non si sottrae a qualsivoglia ragionamento migliorativo. Però voglio fare ancora un altro ragionamento. Vorrei portare all'attenzione di questa commissione che noi abbiamo un cantiere al Parco San Paolo da un po' di anni che non ha penalizzato le attività commerciali, le ha distrutte, le ha chiuse. Anche là ci furono mobilitazioni che purtroppo la Municipalità non riuscì a dare voce perché non ha competenze rispetto alla sosta regolamentale. Noi oltre che fare proposte, fatte in commissione, c'è qui anche oltre a Gianluca Cavotti che c'è la Mariani che sta affianco a me, che conosce bene queste dinamiche, io penso che là dove questa commissione riesca a trovare con ANM ed i dirigenti dei vari uffici una soluzione per via Diodeziano, ritengo che sia altrettanto importante, dando la stessa valenza ai cittadini che hanno lo stesso problema, una soluzione per entrambe. Io ritengo che anche al Parco San Paolo, non è che potrebbero essere penalizzati, lo sono da anni e non ricordo che ci sia stata una mobilitazione istituzionale come quella di oggi, che io sostengo e di cui sono contento di poter partecipare. Quindi dico via Diodeziano sì, soluzioni alternative sì, in un quadro generale di una cornice che mette i cittadini allo stesso livello a parità di problemi e i commercianti allo stesso livello a parità di problemi. Io chiedo solo questo, di fare queste considerazioni, in un ragionamento generale, che metta tutti insieme tutti i cittadini della municipalità, uniformando eventualmente i provvedimenti per queste due criticità. Visto che ci troviamo, le affrontiamo entrambe e se possibile troviamo soluzione e diamo voce a queste persone che hanno questo disagio

Cavotti, concordo con gli interventi che mi hanno preceduto, il tema è un tema complessivo che poi riguarda tutto il territorio. Tra le altre cose, in attesa di ascoltare ANM per comprendere bene il tema e per poter dare anche le giuste comunicazioni ai cittadini del posto che sono stati catapultati da un giorno all'altro in questa nuova situazione. Da più parti viene posto il tema della quota delle strisce bianche. Anche qui ne approfitto e invito questa commissione per poter dare più corrette informazioni ai nostri cittadini, perché nello specifico il quartiere di Fuorigrotta ha realmente una carenza di porzioni di strisce bianche. Questa è una cosa che ci viene fatta notare dai nostri concittadini, ossia l'impossibilità di poter parcheggiare.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 477 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE Codice Repertorio: **1C21/2026/39**

Brescia, l'Ordinanza l'ho vista. La Municipalità è interessata per le due strade secondarie che vi sono ricomprese. L'Ordinanza del 2019 la abbiamo ricercata, ma non ho trovato altra documentazione. Soltanto un parere del Presidente commissione dell'epoca che dava parere favorevole sulla nuova disciplina della sosta su via Diodeziano e viale Kennedy, altra documentazione non l'ho reperita a supporto dell'ordinanza. Sulle traverse dove non è stata consentita la quota di sosta rilasciata ai residenti siamo disposti a ragionare.

Edoardo Fusco, la questione è stata egregiamente inquadrata dalla Presidente Amato. L'ordinanza che risale al 2019 con la quale l'amministrazione, il servizio mobilità sostenibile all'epoca istituì strisce blu su via Diodeziano, via Menichini e via Formisano. Allora i presupposti normativi sulla base dei quali questa ordinanza è stata fatta sono diciamo l'articolo 7, comma 8 codice della strada e la delibera 2621 del 2006. L'Amministrazione comunale del 2006 ha definito l'area di Fuorigrotta in particolare una serie di strade tra cui appunto via Diodeziano, via Menichini e via Formisano, ma c'erano anche via Terracina, viale Kennedy, viale Giochi del Mediterraneo, via Barbagallo, Labriola e tutto il Parco San Paolo come area di rilevante interesse urbanistico, cioè di particolare rilevanza urbanistica. Questa dichiarazione determina, in automatico, la possibilità per l'Amministrazione di disciplinare in maniera specifica le modalità attraverso cui la sosta possa essere fruita dai cittadini in queste zone e quindi dà la possibilità di istituire le strisce blu senza che vi sia una ripartizione tra un 50% di strisce blu e un 50% di strisce bianche. In tutte queste strade la sosta, così come capita anche a tutto il storico, è costituita solo ed esclusivamente da strisce blu. All'epoca dei fatti, nel 2019, la scelta è stata quella di creare un mix tra stalli che sono destinati essenzialmente ai residenti e stalli che invece sono destinati alla rotazione. Se leggete l'ordinanza, abbiamo in totale a via Diodeziano 280 posti regolati a pagamento, 6 stalli in via Menichini, 17 stalli in via Formisano e 69 stalli a rotazione solo su via Diodeziano. Gli stalli a rotazione su via Diodeziano sono che in qualche modo dovrebbero favorire le attività commerciali. E questo nasce dalla necessità di contemperare un po' gli interessi, perché se da una parte i cittadini residenti chiedono che la totalità degli spazi blu siano a disposizione dei residenti, d'altra parte noi abbiamo i commercianti che invece hanno interesse che ci sia una parte di sosta che possa essere svincolata dall'occupazione prolungata da parte dei residenti. Qui c'è questo mix che è venuto fuori con 70 posti che sono su via Diodeziano, lato destro, procedendo in direzione Piazzale Tecchio, se non ricordo male o in direzione Giulio Cesare, da Cavalleggeri d'Aosta fino a Piazzale Tecchio. Quindi tutto il lato che praticamente è adiacente alle aree delle ferrovie dello Stato. Tutta quella linea di sosta è dedicata alla sosta a rotazione, questo per favorire l'accesso e la sosta anche di breve durata per le persone, per gli avventori che hanno bisogno di accedere agli esercizi commerciali presenti lungo la strada. La totalità dei posti sono ben 280 posti, solo su Via Diodeziano e poi ci sono gli altri via di Formisano e di via Minichini sono invece destinati ai residenti. Il regolamento della Sosta strisce blu per i residenti approvato dal Consiglio Comunale prevede che il permesso annuale per i residenti sia rilasciato sulla base dell'anno solare. Quindi, pur comprendendo che molti cittadini sono corsi a chiedere il rilascio del permesso per la sosta, soltanto diciamo ad aprile, il computo è da considerare per l'intera annualità e non ci sarebbe modo di farlo diversamente, tanto più che l'ordinanza alla quale si fa riferimento è un'ordinanza che risale appunto al 2019 e che quindi era vigente già a gennaio del 2026. Ad oggi noi abbiamo registrato 118 permessi residenti rilasciati; e questo ci dà un'altra informazione che il numero di permessi rilasciati, o meglio il numero dei posti disponibili per residenti è assolutamente congruente con il numero di posti, di pass, di richieste di autorizzazioni effettivamente rilasciate. I posti per residenti sono quasi tre volte i posti richiesti, cioè i permessi richiesti; quindi c'è un abbondante numero di posti a disposizione. Probabilmente l'unica cosa che faceva notare la Presidente Amato, che effettivamente

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 477 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE Codice Repertorio: **1C21/2026/39**

deve essere un attimo messo a punto, è la questione degli stalli di carico e scarico merci, perché ho verificato che su via Diodeziano il riparto di scarico carico merci, pare che siano pochi e quindi probabilmente uno dei correttivi che si può apportare per facilitare le attività di carico e scarico merci dei commercianti è quello di prevedere lungo l'asse stradale in qualche punto l'istituzione di stalli per il carico/scarico merci. Questione delle traverse: il dispositivo di circolazione, di sosta, è stato pensato per via Diodeziano, via Minichini e via Formisano perché queste sono le tre strade che facevano parte della delibera. Mi rendo conto che per i residenti di via Filippo Illuminato ci sia un problema. Quindi sicuramente un ulteriore accorgimento che possiamo introdurre è quello di prevedere che anche i residenti di via Illuminato, e a questo punto, per evitare poi di fare una cosa alla volta, penso anche per via Gennaro Capuozzo, che devo verificare da un punto di vista toponomastico se come toponimo esiste ancora però; per i residenti di queste due strade è probabilmente opportuno l'inserimento nell'elenco dei residenti che possono che possono avere diritto a un accesso al ticket per residenti. Penso si possa considerare, ovviamente riferirò all'Assessore del ramo le due proposte tecniche, alla luce delle osservazioni che sono pervenute fino a questo momento. Quindi le estensioni anche ai residenti di Illuminato e Capuozzo; l'istituzione di carico/scarico merci lungo via Diodeziano, per sopperire a questa effettiva carenza che ci avete fatto osservare

Amato, i numeri dei verbali che sono stati elevati ai residenti?

Fusco, attualmente ho oltre i 100 verbali nel 2026.

Amato, perché questo era un tema che ci sollevavano rispetto al fatto che c'era la mancata preventiva informazione. L'altra cosa rispetto ai 118 permessi io credo che sia ancora prematuro darlo come un dato definitivo, perché c'è il tema che molti cittadini dovendo pagare l'annualità si sono trattenuti dal farlo subito. Come lei opportunamente diceva, è un regolamento che dovrebbe essere eventualmente modificato dal Consiglio e quindi la riflessione la dobbiamo fare in maniera più generica, perché non può essere adottata una modifica solamente per il territorio specifico. Però dovendo pagare tutta l'annualità, trovandoci adesso a maggio, immagino che anche chi ha più di un'auto familiare, diciamo in una famiglia, si sia trattenuto dall'effettuare l'abbonamento citato. Quindi mi sembra troppo prematuro adesso stabilire che i numeri di posti a disposizione sono sufficienti per i residenti. L'idea invece di poter trovare delle aree di sosta residenti opportunamente pagate, ad esempio sull'area di utilizzo dei dipendenti comunali è immaginabile?

Fusco, su anno solare è previsto da regolamento ed ha una logica gestionale. Diventerebbe complicato prevedere che i permessi avessero una validità annuale a partire dalla data di rilascio. Questa è una gestione più organica e anche nell'anno di riferimento degli emolumenti che arrivano in modo da segmentare il bilancio per anni. L'unica alternativa che si potrebbe prevedere ma questo, ripeto, prevedendo sempre una variazione del regolamento vigente, che è materia di consiglio, è quella di prevedere che si possano pagare in dodicesimi quelle che sono le rate, quella che è la rata annuale e ovviamente si parte dal dodicesimo del mese in cui viene rilasciato il permesso. Però questa è una soluzione che non è di risoluzione immediata rispetto al problema che stiamo discutendo oggi. Per quanto riguarda il numero di permessi, 118 sicuramente è un numero provvisorio verosimilmente; però c'è da dire comunque che siamo ancora abbondantemente al di sotto del numero dei posti. Ribadisco il numero di posti disponibili per residenti è circa tre volte i 118 permessi rilasciati. Quindi immagino che ormai il

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 477 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE Codice Repertorio: **1C21/2026/39**

picco di rilascio dei permessi residenti in qualche modo si può considerare che si sia già esaurito. Ovviamente siamo qui in attesa e potremmo valutare andando un po' più avanti, aspettando ancora un mese, un mese e mezzo per capire che cosa succede. Sosta degli uffici, questo è un po' più complicato almeno secondo il mio punto di vista perché l'area degli uffici è un'area fuori sede stradale; è un'area che viene utilizzata, io non conosco adesso nei dettagli di quali siano le funzioni allocate nel palazzo, però mi pare che siamo stati messi degli uffici con sportelli aperti al pubblico, quindi verosimilmente la scelta della Amministrazione all'epoca era stata di spostare in quella sede uffici aperti al pubblico proprio perché si dava la possibilità agli avventori la possibilità di venire con auto privata. Andare a destinare questa sosta ai residenti in orario notturno sarebbe complicato perché rischierebbe di mettere in crisi l'accessibilità agli uffici. Si potrebbe immaginare di farlo in orario notturno però poi penso che si creerebbe il problema di sicurezza perché il piazzale dovrebbe essere in qualche modo presidiato perché ci potrebbero poi esserci problemi di sicurezza, di abbandono rifiuti e problematiche di varia natura. Non so quanto possa essere auspicabile come soluzione. Sulle verbalizzazioni la questione sarebbe più di Sanzioni Amministrative. Però mi permetto di dire, è incontrovertibile che l'ordinanza sia vigente dal 2019. La segnaletica, se guardate google map, strumento molto utile da questo punto di vista per il nostro lavoro, vedrete che la segnaletica con le strisce blu esiste sin dal 2020. Al di là del fatto che ci sia stata una maggiore o minore attenzione nel controllo di quelle strisce blu nel periodo precedente, mi sembra impossibile ipotizzare la remissione di questi verbali

Amato, diremo ai cittadini che gli è andata bene fino adesso. Non è la sua competenza, lo so, diremo ai cittadini che gli andata bene fino ad adesso.

Fusco, effettivamente è così. Tenete conto, che noi stiamo cercando di promuovere un miglioramento del servizio di sosta su tutto il territorio. Quindi, probabilmente, via Diodeziano nell'ambito di questa riorganizzazione che stiamo cercando di dare al Servizio, è stata la prima. E' un'attività che ovviamente sarà estesa a tutto il territorio, perché ovviamente dove ci sono le ordinanze, il nostro compito poi è farle rispettare.

Amato, il tema è un altro. Se in un contesto urbano dove ci sono i cantieri che venivano richiamati prima, dove c'è per fortuna l'aumento di attività commerciali; dove c'è un traffico che è evidentemente intensificato in diversi periodi; dove inizierà la stagione degli eventi; dove arrivano tante persone, i cittadini si sono trovati l'applicazione, ovvero la messa in funzione di un dispositivo che evidentemente avevano dimenticato. Probabilmente andava prima di metterlo in atto, andava anche messa la Municipalità a corrente; non so se la municipalità ha avuto informazione che si metteva in atto il dispositivo già vigente. E' questa la sbavatura che dispiace. Perché tutti, opportunamente informati per tempo, avremmo evitato quello che è accaduto. E' stata vissuta come una mancanza di attenzione da parte dell'Amministrazione e quindi tutti corrono a farsi l'abbonamento. Potevamo gestire in maniera diversa. Ripeto, non so se in Municipalità almeno è arrivata l'informazione, ma da quello che capisco, poiché si facevano i sit-in, le proteste, mi sembrava su un ordinanza che di fatto è un atto pubblico; mi sembrava un po' esagerato, ed stato questo il motivo per cui ho preferito che si parlasse in un contesto formale dove formalmente si trattassero gli atti che sono a disposizione dell'Amministrazione. Questa è la cosa che è venuta meno.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 477 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE Codice Repertorio: **1C21/2026/39**

Sangiovanni, no la Municipalità non ha avuto nessuna comunicazione; ma probabilmente noi non l'avremmo dovuta avere, perché se c'era un'ordinanza vigente, è una gestione autonoma di un Servizio che va a curare le competenze della Municipalità. L'Amministrazione non ha fatto altro che attuare una delibera esistente rispetto a delle attività già autorizzate, quindi non è che doveva comunicare. Probabilmente una comunicazione ai cittadini rispetto a questo vacatio di questi anni sarebbe stata auspicabile, ma purtroppo non c'è stata, dobbiamo solo prendere un atto di questo.

Maisto, ringrazio la presidente Amato per aver sollecitato questa Commissione. La ringrazio perché l'Amministrazione Manfredi sta facendo delle grandi opere, grandi cose, però al di là delle grandi opere noi dobbiamo comunque rimanere accanto ai cittadini e assicurare loro il maggior benessere possibile. Non possiamo dimenticare i disagi quotidiani che la cittadinanza vive, sia perché siamo una città complessa, sia perché c'è una burocrazia che purtroppo spesso volte non cammina. Per cui mi meraviglio anche che la Presidente del Consiglio Comunale della terza città d'Italia abbia dovuto sollecitare questa Commissione, perché si tratta veramente di una gestione, diciamo, quotidiana della res publica. E mi meraviglia che si debba parlare di carico e scarico merci in una Commissione; di quanti posti ci sono; di quante richieste si fanno e quindi capisco che il problema è diventato così grave per quella parte della città che addirittura si è dovuto ricorrere ad una commissione consiliare ad hoc. Io spero che i dirigenti si facciano sempre più interpreti dei regolamenti comunali, ovviamente laddove possibile; che i dirigenti si facciano sempre più vicini alla cittadinanza; perché le grandi opere sono importanti per i cittadini come sono importanti anche i permessi per parcheggiare soprattutto per un cittadino che torna a casa e non può avere la possibilità di salire nei 5 minuti, 10 minuti; ma magari deve girare due ore per trovare un parcheggio per fare ritorno a casa sua dopo aver lavorato la giornata intera. Per cui di dobbiamo immedesimarci nel cittadino non nell'impresa che fa il cantiere, che fa le grandi opere. Noi Consiglieri Comunali siamo i primi ad essere sollecitati. Ing. Fusco, lo so che è pesante fare il lavoro che fa lei, però i cittadini vanno ascoltati. I dirigenti sono quelli che applicano i regolamenti, per cui i dirigenti sono quelli che devono interpretare il regolamento soprattutto quando non c'è una disposizione del regolamento. Perché quando c'è, ovviamente va applicata punto e basta; ma quando non c'è una disposizione del regolamento non si può bloccare tutto; o si sollecita il Consiglio Comunale per normare una situazione che si è verificata, oppure si interpreta il regolamento per quello che si ha. Non si può lasciare via Diodeziano senza carico e scarico merci; non si può lasciare una cittadinanza senza un'indicazione. Per cui io spero che veramente la situazione di via Diodeziano si risolva e soprattutto voglio chiedere al Presidente Acampora di convocare una nuova commissione proprio sul regolamento del carico/scarico merci e sulla illuminazione della città perché ci sono molte zone della città che sono completamente al buio pur avendo sollecitato e ottenuto la sostituzione delle lampadine. Quando si tratta del problema di impianto elettrico, i cittadini della nostra città e soprattutto quelli del centro storico, dove ci sono anche turisti, sono completamente al buio.

Amato, ringrazio la Maisto che ha colto il senso della convocazione di questa Commissione, perché se si chiede la convocazione così specifica e dettagliata alla luce di un'ordinanza che è vigente per una porzione di strada principale di una municipalità così popolata e strategica per tutte le cose che stanno accadendo di bello nella nostra città; evidentemente perché ci sono delle sbavature che devo cogliere, anche se sono Presidente del Consiglio Comunale. Su questo mi riferisco anche al Presidente della Municipalità che se ha la stessa sollecitazione dai cittadini del Parco San Paolo; è utile e legittimo dover rappresentare delle difficoltà ancorché la Municipalità non sia direttamente interessata e ancorché non ci siano delle ordinanze già vigenti. E' un'ordinanza che nasce nel 2019, evidentemente nel 2019 c'erano delle situazioni diverse

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 477 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE Codice Repertorio: **1C21/2026/39**

ed era stata fatta con un certo criterio, probabilmente non tutti i criteri che hanno indicato la stesura di quell'ordinanza sono più validi e quindi delle modifiche vanno fatte. Non è una questione di cittadini di serie A e di serie B, è una questione di ascoltare quando c'è una rimostranza e farlo in maniera puntuale, anche se possono essere cose molto specifiche. Dovremmo parlare di cose molto più alte, intervenire su quelle che sono le iniziative di sviluppo di questa città; però se c'è un problema così specifico, mi hanno educato anche politicamente che lo si tratta. Indipendentemente se sono cittadini che ci votano o non ci votano, mi hanno dato questa educazione. Io non ho altro da aggiungere, grazie a tutti quelli che sono intervenuti; gli uffici in particolare, perché ci danno la possibilità, adesso su alcune cose che l'ingegnere Fusco ha riepilogato, di poter integrare-modificare questa ordinanza; ci danno la possibilità di spiegare ai cittadini, senza fare strumentalizzazione o metterli in pasto a soggetti che fanno altro e non corretta informazione e non corretta funzione istituzionale. Era anche questo il motivo per cui avevo chiesto di fare la commissione, perché mi innervosisce molto, mi dispiace molto quando la rabbia dei cittadini viene strumentalizzata in maniera inopportuna per altri scopi. Avremo modo di spiegare come stanno le cose, dove si può intervenire sull'ordinanza; poi sarà compito dei Consiglieri Comunali, nel caso specifico dei componenti della Commissione di fare alcune riflessioni sulle considerazioni che diceva anche la consigliera Maisto. Probabilmente ci sono delle cose che a livello regolamentare devono essere modificate ma questo afferisce alla competenza del Consiglio che deve opportunamente lavorare con gli uffici preposti per eventuali proposte di modifiche al regolamento.

Acampora, accolgo la richiesta della consigliera Maisto, programmeremo questa riunione. Saluto gli uffici e li invito a lavorare sui correttivi che si possono fare. E, per le prossime volte, di provare ad avere un'interlocuzione più diretta con la cittadinanza per evitare questi problemi che vanno a toccare direttamente il cittadino. Ovviamente a volte sono cose non volute che si danno per scontato, capita ma non dovrebbe capitare. Grazie per aver partecipato alla riunione odierna

Guangi, prima di chiudere la commissione voglio fare una riflessione importante. Nonostante le commissioni si stiano facendo, stiamo andando con una marcia ridotta. Chiedo ad horas di convocare una commissione per nominare il presidente della commissione trasporti. Se entro domani non verrà fatta la convocazione con questo ordine del giorno faremo comunicati stampa su tutti i giornali. Chiedo con fermezza che si elegga il presidente della commissione trasporti. Se qualcuno pensa di continuare così, domani se non è stata convocata la commissione con elezione del presidente usciremo con i comunicati stampa.

Acampora, la riunione della commissione di oggi così, come le altre che ci sono state, dimostra che la commissione è attiva e sta lavorando. Al netto della questione a cui fa riferimento il consigliere, sicuramente settimana prossima saranno convocate le commissioni per eleggere i presidenti. Non ho intenzione di fare il presidente, ho fatto semplicemente il mio dovere istituzionale. Si eleggerà il nuovo presidente appena ci saranno le convocazioni. La commissione ha sempre lavorato in modo perfetto ed ha fatto il proprio lavoro sia sulle delibere sia il lavoro extra deliberativo di confronto ed approfondimento.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE **VERBALE N. 477 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE** **Codice Repertorio: 1C21/2026/39**

Alle ore **12:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Consigliere Anziano **Gennaro Acampora**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Italo Vogna*

Il Consigliere Anziano
Gennaro Acampora*